

Assessorato	
Servizio	Affari Generali Welfare e Cultura
Responsabile	dott.ssa Concetta Picone
Scheda relativa all'anno	2025 (OBIETTIVO TRIENNALE)

Obiettivo esecutivo (1)	GARANTIRE UNA VARIEGATA OFFERTA CULTURALE DIFFERENZIATA PER FASCE DI ETA' E TIPOLOGIA DI PUBBLICO ANCHE ATTRAVERSO PERCORSI DI COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI DELLA CITTA' CON ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE E ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO AL FINE DI AUMENTARE L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO Progettazione e realizzazione di un ampio programma culturale rivolto ad adulti e infanzia attraverso tavoli di lavoro aperti ad enti, associazioni ed esponenti del panorama culturale locale e non oltre che avvalendosi di operatori economici sul mercato in possesso delle necessarie professionalità, oltre che espletamento delle correlate attività amministrative.
-------------------------	---

Raccordo con DUP	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
------------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	TRIENNIO 2024-2026 - ANNUALITA' 2025
---------------------------------	--------------------------------------

Altri servizi coinvolti (eventuale)	
Risorse umane coinvolte	personale dei servizi cultura e pubblica istruzione e personale di altri servizi del settore all'uso individuati
Risorse finanziarie previste	CAP. 3762 € 32.000 Missione 5 Programma 2

Indicatori	efficacia(3)	REGISTRAZIONE DEL SEGUENTE N. MINIMO DI PARTECIPANTI ANNUALI PER ATTIVITA': ALMENO N. 100 AGLI SPETTACOLI TEATRALI; ALMENO N. 80 AGLI INCONTRI CULTURALI PER ADULTI; ALMENO N. 30 ALLE GITE CULTURALI SUL TERRITORIO; ALMENO N. 40 ALLE ATTIVITA' RIVOLTE AI BAMBINI E RAGAZZI
	efficienza(3)	PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DI ALMENO: N. 2 SPETTACOLI TEATRALI; N. 3 INCONTRI CULTURALI PER ADULTI; N. 1 GITA SUL TERRITORIO; N. 3 ATTIVITA' RIVOLTE AI BAMBINI E RAGAZZI

Situazione di partenza	L'offerta culturale proposta alla città è variegata e differenziata per tipologia di pubblico. In linea con quanto programmato e realizzato nell'anno 2024 si proseguirà la collaborazione con diverse realtà associative operanti sul territorio.
------------------------	--

Risultato atteso	Mantenere lo stesso livello di offerta culturale dello scorso anno, garantire la stessa affluenza di pubblico, aumentare l'attrattività delle proposte per bambini e ragazzi attraverso la collaborazione con realtà associative e istituzioni scolastiche
------------------	--

Tempi di realizzazione	TRIENNIO 2024-2026 - ANNUALITA' 2025
------------------------	--------------------------------------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: NELL'ARCO DI CIASCUNA ANNUALITA' ALL'INTERNO DELLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI INSERITI TUTTI GLI EVENTI PREVISTI PER CIASCUNA FASCIA DI ETA' E DI PUBBLICO; SI E' REGISTRATA L'AFFLUENZA DI PUBBLICO INDICATA;
	Risultato raggiunto al 80% se: SONO STATI REALIZZATI ALMENO L'80% DELLE ATTIVITA' E SI E' REGISTRATA UNA AFFLUENZA ALMENO DEL 70% DI QUELLA ATTESA
	Risultato raggiunto al 90% se: SONO STATI REALIZZATI ALMENO IL 90% DELLE ATTIVITA' E SI E' REGISTRATA UNA AFFLUENZA ALMENO DEL 80% DI QUELLA ATTESA
	Risultato considerato non raggiunto se: E' STATO REALIZZATO UN NUMERO DI EVENTI E SI E' REGISTRATA UNA AFFLUENZA DI PUBBLICO INFERIORE AL 60% DI QUELLA PROGRAMMATA/ATTESA

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
		1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.